

Sistema quadri da cantiere 68 ASC

Gamma di quadri da cantiere in conformità alla norma impianti CEI 64-8/7 sezione 704 per applicazioni in cantieri edili di costruzione e demolizione. Le prescrizioni della norma CEI 64-8/7 sezione 704 identificano la conformità dei quadri per la distribuzione dell'elettricità nei cantieri alle norme EN 61439-1 e EN 61439-4, ed estendono l'applicazione ai seguenti impianti:

- lavori di costruzione di nuovi edifici;
- lavori di riparazione, ampliamento e demolizione di edifici esistenti;
- opere pubbliche;
- lavori di movimentazione terra;
- lavori simili.

La denominazione di un quadro ASC (Apparecchiatura Assiemata per Cantiere), dichiara la conformità del prodotto alle norme EN 61439-1 e EN 61439-4. Questi quadri sono disponibili nelle versioni CDK, QP, Q-BOX, Q-DIN, COMBIBLOC e QMC già completamente cablati, e vengono forniti con relativa certificazione e schema elettrico, oppure è possibile cablare i quadri vuoti ed ottenere la certificazione secondo le configurazioni del Sistema Costruttivo Prestabilito (tramite il software GWEnergy).

Dati tecnici e rispondenza normativa

Tipo di quadro	Norme di riferimento	Grado di protezione	Isolamento offerto dall'involucro	Involucro			Apparecchi sui circuiti principali	Dotazioni
				Resistenza agli urti temperatura ambiente (codice IK)	Termopressione con biglia (°C)	Glow Wire Test (°C)		
CDK	EN 61439-4 (CEI 17-117)	IP65	☐	IK 09	70	650	Differenziale magnetotermico	pulsante emergenza e relativa spia di integrità
QP		IP66		IK 10	200	960	Differenziale magnetotermico	pulsante emergenza e relativa spia di integrità, maniglie trasportabilità, e kit staffe fissaggio a parete in metallo
Q-BOX 4-6		IP55		IK10	70	650	Differenziale magnetotermico	pulsante emergenza e relativa spia di integrità, kit staffe di fissaggio a parete in metallo
Q-DIN		IP44 IP65		IK 09	70	650	Differenziale magnetotermico	Cavo di alimentazione 4 metri e relativa spina mobile
COMBIBLOC		IP55		IK 08	80	650	Differenziale magnetotermico	Cavo di alimentazione 5 metri e relativa spina mobile
QMC		IP56		IK 09	70	650	Differenziale magnetotermico	Cavo di alimentazione 5 metri e relativa spina mobile e pulsante emergenza

COMPORTAMENTO AGLI AGENTI CHIMICI ED ATMOSFERICI

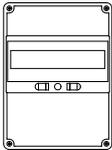
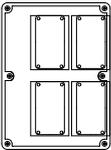
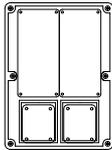
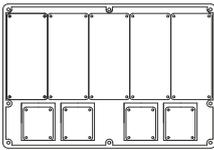
	Soluzione salina	Acidi		Basi		Solventi				Olio minerale	Raggi UV
		Concentrati	Diluiti	Concentrate	Diluite	Esano	Benzolo	Acetone	Alcool		
Q-BOX	Resistente	Resistenza limitata	Resistente	Resistenza limitata	Resistente	Resistenza limitata	Resistenza limitata	Resistenza limitata	Resistente	Resistenza limitata	Resistente
Q-DIN	Resistente	Resistenza limitata	Resistente	Resistente	Resistente	Resistenza limitata	Non resistente	Non resistente	Resistenza limitata	Resistenza limitata	Resistenza limitata
Custodia antiurto Q-DIN 5	Resistenza limitata	Non resistente	Resistenza limitata	Resistenza limitata	Resistente	Resistente	Resistente	Resistente	Resistente	Resistente	Resistente
COMBIBLOC	Resistenza limitata	Non resistente	Resistenza limitata	Resistenza limitata	Resistente	Resistente	Resistente	Resistente	Resistente	Resistente	Resistente
QMC	Resistente	Resistenza limitata	Resistente	Resistenza limitata	Resistente	Resistenza limitata	Resistenza limitata	Resistenza limitata	Resistente	Resistenza limitata	Resistente

NOTE: per il comportamento agli agenti chimici ed atmosferici dei quadri tipo QP e CDK, fare riferimento le relative sezioni del catalogo: "serie 46 QP" e "Serie 40 CDK".

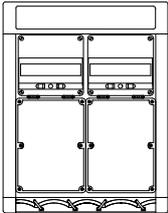
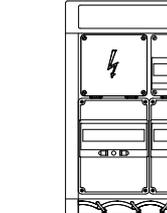
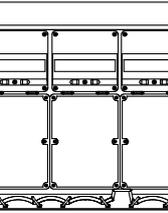
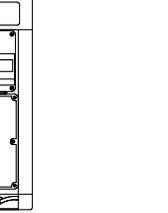
CAMPI DI IMPIEGO

TIPI DI QUADRI ASC	TIPO DI CANTIERE			UTILIZZO COME QUADRO			FUNZIONE TIPICA
	Piccolo I ≤ 32A	Medio I ≤ 63A	Grande I > 63A	Alimentazione/ principale	distribuzione/ piano	Terminale	
QP			X	X			- Quadro sottocontatore - Quadro di misura - Quadro di alimentazione
CDK	X			X			
		X		X			
Q-BOX	X				X	X	- Quadro distribuzione energia - Quadro alimentazione utilizzatori fissi/mobili
		X			X		
			X	X	X		
Q-DIN COMBIBLOC QMC 16T	X					X	- Quadro di piano - Quadro alimentazione utilizzatori fissi/mobili
		X				X	

I quadri Q-BOX consentono di alloggiare un gran numero di prese semplicemente fissandole sul fondo del quadro stesso. Per ottenere configurazioni ancora più complesse con numero di prese maggiori e più spazio modulare è possibile aggiungere i pannelli Q-BOX appositamente studiati per espandere le soluzioni realizzabili sui quadri.

QUADRI DI DISTRIBUZIONE TIPO Q-BOX	PANNELLI AGGIUNTIVI Q-BOX				
<p>Q-BOX 4 GW68465</p>  <p>Q-BOX 6 GW68466</p> 	<p>Pannello cieco GW68551</p> 	<p>Pannello centralino 12M GW68552</p> 	<p>Pannello 4x COMBIBLOC GW68554</p> 	<p>Pannello 2x 67IB + 2x IEC GW68556</p> 	<p>Pannello 5x 67IB + 2x IEC GW68559</p> 
Numero massimo di pannelli installabili sui quadri di distribuzione Q-BOX					
	GW68551	GW68552	GW68554	GW68556	GW68559
GW68465	max. 2	max. 2	max. 2	max. 2	max. 1
GW68466	max. 3	max. 3	max. 3	max. 3	max. 1

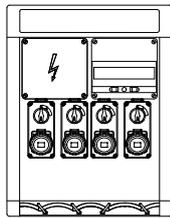
POSSIBILI SOLUZIONI Q-BOX PER MONTAGGIO APPARECCHI MODULARI E NON

<p>Q-BOX 4</p>			
	<p>24 moduli DIN + spazio apparecchi</p>	<p>36 moduli DIN</p>	<p>48 moduli DIN</p>
	<p>Q-BOX 6</p>		
<p>36 moduli DIN + spazio apparecchi</p>		<p>48 moduli DIN + spazio apparecchi</p>	<p>72 moduli DIN</p>

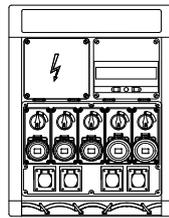
Per informazioni tecniche contattate il SAT o visitate il sito www.gewiss.com

POSSIBILI SOLUZIONI Q-BOX CON PRESE 16/32A

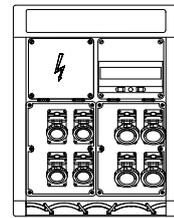
Q-BOX 4



12 moduli DIN +
4 prese interbloccate 16/32A

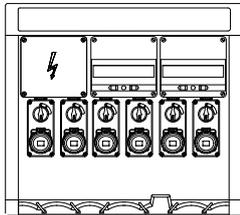


12 moduli DIN +
5 prese interbloccate 16/32A +
4 prese IEC 16A o GW62392

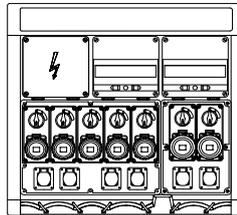


12 moduli DIN +
8 prese interbloccate COMBIBLOC

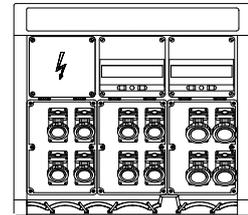
Q-BOX 6



24 moduli DIN +
6 prese interbloccate 16/32A



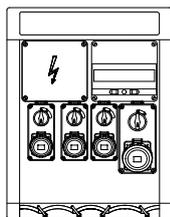
24 moduli DIN +
7 prese interbloccate 16/32A +
6 prese IEC 16A o GW62392



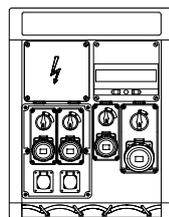
24 moduli DIN +
12 prese interbloccate COMBIBLOC

POSSIBILI SOLUZIONI Q-BOX CON PRESE 16/32/63A

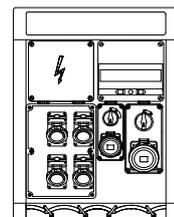
Q-BOX 4



12 moduli DIN +
3 prese interbloccate 16/32A +
1 presa interbloccata 63A

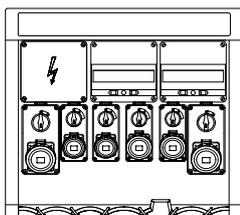


12 moduli DIN +
3 prese interbloccate 16/32A +
1 presa interbloccata 63A +
2 prese IEC 16A o GW62392

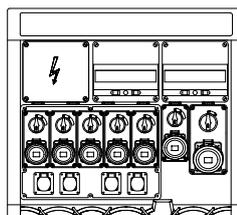


12 moduli DIN +
4 prese interbloccate COMBIBLOC
1 presa interbloccata 16/32A +
1 presa interbloccata 63A

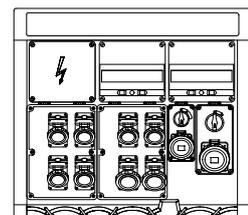
Q-BOX 6



24 moduli DIN +
4 prese interbloccate 16/32A +
2 prese interbloccate 63A

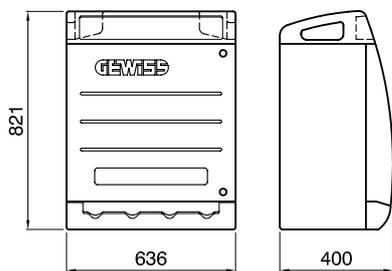


24 moduli DIN +
6 prese interbloccate 16/32A +
1 presa interbloccata 63A +
4 prese IEC 16A o GW62392

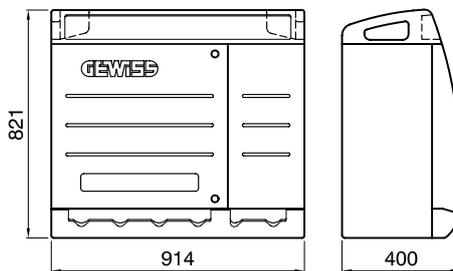


24 moduli DIN +
8 prese interbloccate COMBIBLOC
1 presa interbloccata 16/32A +
1 presa interbloccata 63A

DIMENSIONALI QUADRI Q-BOX

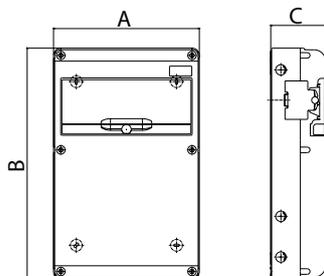


GW 68 465



GW 68 466

DIMENSIONALI QUADRI Q-DIN

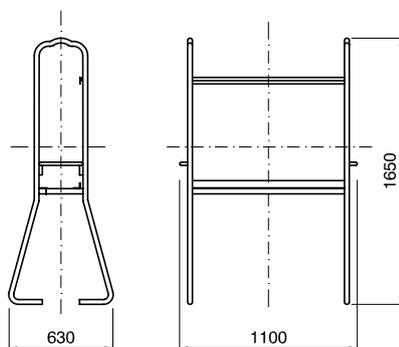


TIPO Q-DIN	A	B	C
Q-DIN 5	105	430	76
Q-DIN 5 CON CUSTODIA	140	560	105
Q-DIN 10	220	435	76
Q-DIN 14	320	510	120
Q-DIN 20	450	560	120

(*) NOTA: i valori riportati in tabella si riferiscono alle dimensioni dei quadri vuoti.

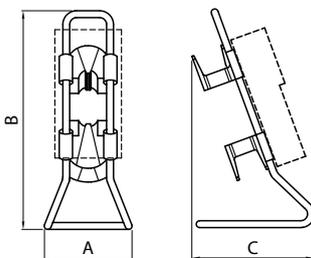
SUPPORTI PER CANTIERE

Supporto da pavimento
in metallo per quadri Q-BOX



GW 68 463

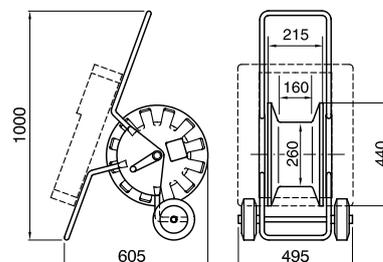
Supporto da pavimento
in metallo per quadri Q-DIN



CODICE	PER Q-DIN	A	B	C
GW 68 431	10	350	715	435
GW 68 433	14-20	350	964	520

NOTA: GW68433 utilizzato anche come supporto per i quadri COMBIBLOC.

Carrello metallico con ruote
e tamburo girevole per Q-DIN



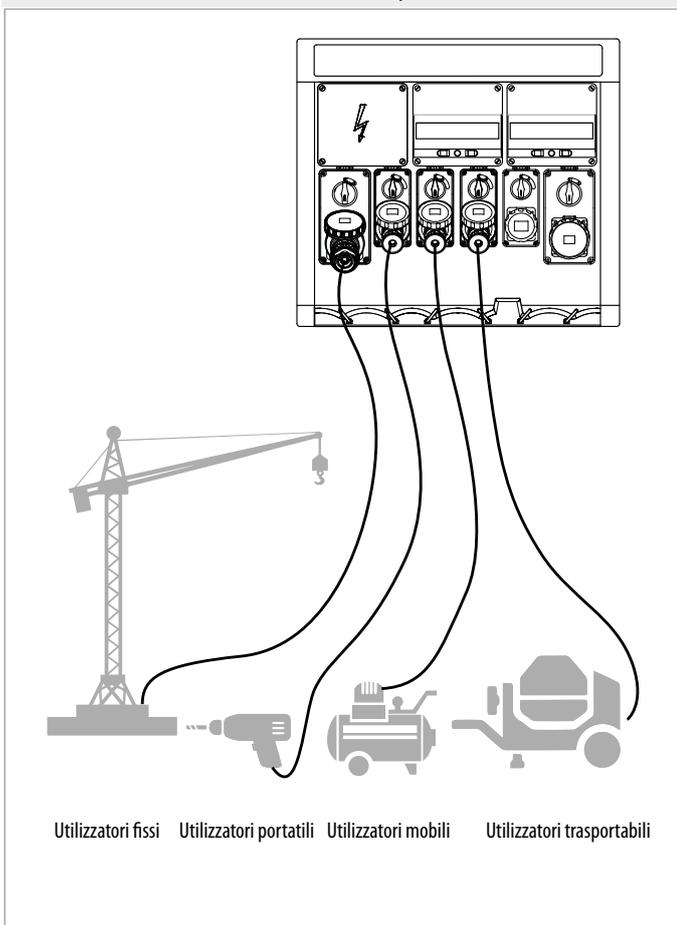
GW 68 432

Riferimenti normativi:

Gli impianti provvisori nei cantieri di costruzione e di demolizione devono essere realizzati conformemente alla Norma CEI 64-8/7 sezione 704 attuando i seguenti provvedimenti:

- tutti i quadri devono essere conformi alla Norma EN 61439-4 (CEI 17-117), devono perciò essere di tipo ASC;
- all'origine dell'impianto di cantiere, cioè immediatamente a valle del punto di fornitura, deve essere previsto un quadro di sezionamento e protezione generale (Es.: quadri 68 QP ASC e 68 CDK ASC);
- gli utilizzatori di cantiere devono essere collegati esclusivamente a quadri di distribuzione finale (Es.: quadri 68 Q-BOX ASC e 68 Q-DIN ASC);
- l'impianto a valle del quadro principale è da considerarsi di tipo mobile e si devono utilizzare cavi di tipo flessibile con guaina idonea al servizio pesante (tipo H 07 RN - F o similari);
- nei luoghi di passaggio di pedoni o veicoli i cavi devono essere protetti contro il danneggiamento meccanico mediante interro, sospensione, sotto pedane o tegoli protettivi, entro tubi robusti in cemento o in ferro;
- i cavi che alimentano il macchinario possono far capo direttamente ai quadri ASC, a prese mobili conformi alla Norma CEI 23-12 e, munite di dispositivo di aggancio, a prese di qualsiasi tipo incorporate in avvolgicavo (EN 60309-2);
- tutte le prese a spina con $I_n \leq 32A$ usate nei cantieri devono essere protette contro i contatti indiretti mediante interruttori differenziali con $I_{\Delta n}$ non superiore a 30mA; non è necessario che ogni presa abbia un proprio interruttore;
- ogni presa dell'ASC di distribuzione finale deve avere la propria protezione contro il sovraccarico a meno che non esista una protezione generale posta a monte che abbia corrente nominale non superiore a quella della presa più piccola;
- le prese a spina non contenute nel quadro di distribuzione finale (prese volanti o montate su avvolgicavo) non devono avere grado di protezione inferiore a IP44;
- in alternativa alla protezione con interruttore differenziale con $I_{\Delta n} \leq 30mA$ si possono impiegare prese protette mediante trasformatore di isolamento: per i casi possibili (alimentazione di lampade portatili) si possono utilizzare prese a bassissima tensione di sicurezza (SELV) di tipo industriale 2P o 3P 12h (40-50V) oppure senza riferimento (20-25V), (vedi Serie IEC 309).

COLLEGAMENTI DEGLI UTILIZZATORI DI QUADRI DI DISTRIBUZIONE



COLLEGAMENTI VOLANTI CONSENTITI

